



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00014 **DEL 13 GENNAIO 2026**

PROPOSTA N. 36 DEL 2026

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Saracinesco ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per la concessione di patrocini e contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 13 settembre 2022, n. 127 e successive modifiche.

L'anno 2026, il giorno 13 del mese di gennaio, alle ore 13.48, presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Enrico	PANUNZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

Verbale di seduta n. 1

Con l'assistenza tecnico-giuridica della Segretaria generale dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello

N. U00014 del 13/01/2026

Proposta n. 36 del 19/01/2026

PGC	Tip	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertame		
			nto		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	P	U0000U0G023	2026/196	6.000,00	01.01 1.04.01.02.003
----	---	-------------	----------	----------	----------------------

Trasferimenti correnti a Comuni

COMUNE DI SARACINESCO

Tipo mov. : PRENOTAZIONE NO DL 36

Copia

L’Ufficio di presidenza

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138;

VISTA la propria deliberazione 4 settembre 2025, n. U00211 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione);

CONSIDERATO che la citata deliberazione n. U00211 del 2025 istituisce i servizi “Amministrativo”, “Comunicazione, Supporto organismi di garanzia e consultazione”, “Economico-finanziario”, “Tecnico”;

PRESO ATTO che, ai sensi del punto 2 del dispositivo della citata deliberazione n. U00211 del 2025, le modifiche apportate al Regolamento con la stessa decorrono dal 1° ottobre 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 20 giugno 2025, n. D00004 (Dott.ssa Giosy Pierpaola Tomasello. Conferimento, ai sensi dell’articolo 38, comma 1, della l.r. 6/2002 e successive modifiche, dell’incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale del Lazio;

VISTA la determinazione 24 marzo 2022, n. A00262 (sig. Fabio Manto. Conferimento dell’incarico di posizione organizzativa connessa alla sezione denominata “Procedure di concessione dei contributi”, istituita nell’ambito dell’area “Cerimoniale, Eventi e Contributi” del servizio “Amministrativo”)

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l’erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e successive modifiche, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTO il “Regolamento per la concessione di patrocini e contributi da parte dell’Ufficio di presidenza del Consiglio regionale”, di cui all’Allegato A alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127, e successive modifiche, di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell’ambito della SEZIONE II - Contributi a favore di iniziative di interesse regionale - l’articolo 12 del Regolamento, a termini del quale l’Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi, *per iniziative ritenute particolarmente meritevoli ovvero per iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione*, ai soggetti:

- inseriti nel conto economico consolidato di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche, e loro articolazioni;
- di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2025, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (legge di stabilità regionale 2026);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00001 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 13 gennaio 2026, n. U00002 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la domanda di contributo presentata dal Comune di Saracinesco in data 30 dicembre 2025, con nota prot. RU n. 30797 del 31 dicembre 2025, integrata con nota prot. RU n. 30798 del 31 dicembre 2025, allegata alla presente deliberazione, relativa all'evento denominato “S. Antonio Abate: culto, riti e tradizioni per un grande evento di comunità”;

CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica “...il costo complessivo dell'iniziativa ...ein modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto”;

VISTO l'articolo 14 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale “Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa”;

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 8.800,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento è di euro 7.920,00;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 12 del Regolamento;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U0000U0G023 attestata dalla struttura competente;

VISTO l'articolo 22, comma 4, dello Statuto;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 3 del Regolamento di organizzazione che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dall'Ufficio di presidenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

su proposta del Presidente

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di concedere, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 14, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Saracinesco per la realizzazione dell'iniziativa denominata "S. Antonio Abate: culto, riti e tradizioni per un grande evento di comunità" di un importo pari a euro 6.000,00 (seimila/00), a valere sul capitolo U0000U0G023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2026, che dispone della necessaria capienza;
2. di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
4. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture e di demandare alle stesse ogni successivo e consequenziale adempimento.

Copia



COMUNE DI SARACINESCO
Città Metropolitana di Roma Capitale
Piazza Roma n. 3 - 00020 Saracinesco
C.F. 86001790582, P. IVA 02145961005 Tel. 0774 791004- Fax 0774791056

**Al Presidente
del Consiglio regionale del Lazio**

presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

OGGETTO: *domanda per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 del "Regolamento per la concessione di patrocini e di contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127.*

Il/La sottoscritto/a *Marco Orsola*, nella propria qualità di rappresentante legale del *Comune di Saracinesco*, chiede che la presente domanda di contributo sia ammessa a finanziamento, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento indicato in oggetto, per la realizzazione dell'iniziativa denominata *"S. Antonio Abate: culto, riti e tradizioni per un grande evento di comunità"*, così come descritta nella scheda progetto e nella documentazione allegata e, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritieri, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 75 e 76 dello stesso d.P.R. 445/2000 e successive modifiche,

DICHIARA

- a) che la scrivente Amministrazione Pubblica è ricompresa tra quelle indicate all'articolo 10 del Regolamento;
- b) che l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
 - b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
 - b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettera/e a), b), c), d), l), m), o) dello stesso;
- c) di essere consapevole del fatto che, ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Regolamento,

almeno quindici giorni prima della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, dello stesso, può essere richiesta, entro il termine perentorio di tre giorni antecedenti alla data prevista per l'avvio dell'iniziativa, una modifica delle date di svolgimento della stessa, motivandone la necessità;

- d) che conformemente con quanto disposto dall'articolo 13, comma 2, del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) di essere consapevole del fatto che:
 - e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 15, comma 2, lettere a) e b), del Regolamento;
 - e.2 in presenza della fattispecie di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a), occorre allegare alla presente domanda:
 - l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
 - atti o provvedimenti amministrativi da cui desumere che il soggetto affidatario abbia un rapporto diretto, solido e stabile da almeno due annualità con la scrivente Amministrazione;
- f) di aver preso visione del Regolamento e, in particolare, dei seguenti articoli:
 - f.1 articoli 15, comma 1 e 16, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
 - f.2 articolo 18 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
 - dal comma 2 che specifica la documentazione di rendicontazione da produrre e stabilisce che la stessa deve essere trasmessa entro il termine perentorio di 90 giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa;
 - dal comma 3, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;
- g) che il Consiglio regionale è sollevato da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata corredata dalla Scheda progetto e dagli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;

2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di rappresentante legale della stessa, nonché completamente e integralmente riproattiva del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: presidenteconsiglio@pec.consreglazio.it

Saracinesco, 30/12/2025

Deliberazione UdP n. U00014 del 13/01/2026



COMUNE DI SARACINESCO
Città Metropolitana di Roma Capitale
Piazza Roma n. 3 - 00020 Saracinesco
C.F. 86001790582, P. IVA 02145961005 Tel. 0774 791004- Fax 0774791056

SCHEDA PROGETTO

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- 1.a Denominazione: Comune di Saracinesco
1.b C.F. 86001790582 P.IVA 02145961005
1.c Sede legale: Saracinesco Deliberazione UdP n. U00014 del 13/01/2026
1.d Indirizzo Piazza Roma, 3 CAP 00020
Comune Saracinesco Provincia Roma
1.e Referente responsabile dell'iniziativa:
Cognome Placidini Nome Sebastiano
Tel. 3281875167 Fax Fare clic qui per immettere testo.
E-mail sebastiano.placidini@comune.saracinesco.rm.it
PEC saracinesco@pec.comunesaracinescorag.it

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

- 2.a Titolo: S. Antonio Abate: culto, riti e tradizioni per un grande evento di comunità
2.b Data di avvio: 25/01/2026 (gg/mm/aa)
Data di conclusione: 25/01/2026 (gg/mm/aa)
2.c Luogo di svolgimento:
Comune Saracinesco Provincia Roma CAP 00020
2.d Sintetica descrizione:
Il culto di S. Antonio Abate era a Saracinesco fortemente radicato e si articolava sia sul piano religioso (messa solenne e processione con gli animali e loro benedizione) sia sul piano ludico (accensione del fuoco, "Panarde" e giochi popolari). Tuttavia, nel tempo, nonostante il forte radicamento identitario, di questo culto se ne erano perse le tracce. Un lavoro di recupero delle fonti storiche condotto da giovani studiosi locali di concerto con la Parrocchia di S. Michele Arcangelo e la Diocesi Tiburtina, ha portato alla luce un corposo materiale documentario che consentirà di riproporre la festa di S. Antonio con le medesime caratteristiche che aveva nel '6-'700, così da coniugare recupero identitario e promozione turistico culturale. La manifestazione si articolerà nel seguente modo:
- processione in costume con gli animali bardati fino alla chiesa rurale di S. Pietro con accompagnamento bandistico
- benedizione degli animali secondo l'antico rito
- accensione di grandi falò

- Panarda (grande banchetto rituale collettivo)
- giochi e canti popolari alle zampogne

2.e **Modalità di realizzazione e soggetti coinvolti nell'iniziativa, anche in termini di concorso al finanziamento** (*precisare anche se la realizzazione dell'iniziativa è affidata a uno dei soggetti di cui all'articolo 15, comma 2, lettere a) e b), del Regolamento*):

- il beneficiario realizza l'iniziativa autonomamente;
- il beneficiario si avvale dell'affidamento di cui all'art. 15, comma 2, lettera a), del Regolamento *Specificare nominativo dell'Associazione/Comitato, il codice fiscale e il nominativo del Legale Rappresentante ed il numero di iscrizione al RUNTS;*
- il beneficiario si avvale dell'affidamento di cui all'art. 15, comma 2, lettere b), del Regolamento *Specificare nominativo della Proloco, il codice fiscale e il nominativo del Legale Rappresentante*

Deliberazione UdP n. U00014 del 13/01/2026

2.f Livello dell'iniziativa: Comunale [X] Provinciale [X] Regionale []
Nazionale []

2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile all'articolo 12, del regolamento (*a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.*): Il materiale d'archivio compulsato ha evidenziato un forte radicamento a Saracinesco del culto antoniano, che, nel contesto della Valle d'Aniene ne fa un “unicum” meritevole di recupero identitario e di valorizzazione anche sotto il profilo della valorizzazione turistica del borgo di cui fonde il “retaggio” arabo, mai sopito e presente a livello di sostrato culturale con gli elementi della successiva cristianizzazione. E proprio la “Panarda”, di cui diffusamente si parlerà nella relazione illustrativa, costituisce sul piano della cultura del cibo l'elemento di forte originalità che, unitamente agli altri elementi del patrimonio folkloristico locale (canti alla zampogna in onore di S. Antonio, abiti della tradizione locale recuperati da iconografie pittoriche sette/ottocentesche) rende la festa antoniana a Saracinesco del tutto inconfondibile rispetto ad analoghe tradizioni del territorio laziale. Ne faceva segnatamente una festa arcaica impegnata intorno ad un sistema magico-rituale che in antico segnava l'incidere delle attese cosmiche. Da questo patrimonio si intende ideare e costruire un evento culturale, che comprenda e veicoli una serie di significati, sensi e suggestioni nella consapevolezza che gli antenati degli eventi (dal Lat. “evenire”, risultato del venire fuori, conseguenza di un divenire, di un movimento, di un protrarsi) sono proprio le feste che manifestano il reale e il simbolico di una comunità. Ed il festivo che qui si intende proporre è proprio un evento eccezionale che nasce e si dissolve in un tempo rapido e che prende forma trasformando un luogo – in questo caso Saracinesco – dandogli il profilo di un “paese alla rovescia”, suscitando allo stesso tempo un clima di entusiasmo e di eccesso legittimato che era proprio della “Panarda di S. Antonio”. La

filosofia sottesa al presente progetto, che si precisa costituisce l'approdo di un lungo percorso di conoscenza, studio e riappropriazione durato anni, è quello di trasformare in un evento culturale un ricco patrimonio sommerso di riti e tradizioni di valore simbolico-rituale e ludico-cerimoniale, sì da renderli fruibili oltre i confini della comunità che definisce, comunicandoli, cioè, e mettendoli in comune all'interno di un mondo sociale. L'evento diviene, così, "medium" di comunicazione, promozione ed occasione di conservazione identitaria, capace, altresì, di generare flussi economici interessanti per piccole realtà montane che riescono ancora ad esprimersi attraverso identità simboliche che in contesti sociali più ampi, urbani, mercificati, sono destinati all'oblio e che, invece, se ricondotte entro le modalità progettuali qui presentate, si auto-preservano e si auto-valorizzano in perfetta coerenza, peraltro, con i documenti di programmazione culturali elaborati dall'amministrazione regionale in carica. Non si trascurerà, infine, a livello locale, l'opportunità che siffatte iniziative offrono alle giovani generazioni che, debitamente coinvolte, attraverso realtà associative territoriali nostrane, giungono alla conoscenza di un patrimonio genetico e identitario proprio, finora rimasto appannaggio delle generazioni più anziane, se non addirittura giacente fra le pieghe di cronache e resoconti degli archivi ecclesiastici e delle municipalità. Attuando questo progetto, la Val d'Aniene si riapproprierebbe di un pezzo importante della sua storia più antica, quella che nasce dalle contaminazioni ancestrali e arcaiche che, altrimenti, fuori della cerchia di pochi studiosi, sarebbe destinata a dissolversi anche nella memoria delle stesse comunità che quella storia hanno generata.

- 2.h Descrivere il piano di comunicazione: Il piano di comunicazione sarà affidato alla stampa di locandine promozionali da affiggere nei comuni della Città Metropolitana di Roma Capitale, oltre che agli spazi on line offerti dalle realtà associative locali coinvolte (Ass. Pro Loco).
- 2.i Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: Come precisato trattasi della prima edizione.

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- 3.a Banca di appoggio Banca di Credito Cooperativo di Bellegra
- 3.b Conto corrente intestato a Comune di Saracinesco
- 3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia
IBAN IT 17X0838138930000000003980

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

- 4.a **Relazione dell'iniziativa**, contenente una descrizione dettagliata e compiuta della stessa;
- 4.b **Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati,

- l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale¹;
- 4.c **Cronoprogramma dell'iniziativa**, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;
- 4.d **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo;
- 4.e **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.
Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal rappresentante legale del soggetto richiedente il contributo.

Allega, inoltre, solo in caso di affidamento dell'iniziativa ai soggetti di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a) del Regolamento:

1. **atto/atti o provvedimento/i amministrativo/i da cui desumere che il soggetto affidatario abbia un rapporto diretto, solido e stabile da almeno due annualità con il soggetto richiedente;**
Deliberazione OdP n. 000014 del 13/01/2020
2. **atto costitutivo e statuto** del soggetto affidatario dell'iniziativa.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il/la sottoscritto/a, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in

¹ Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il “*contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*” (articolo 14, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti, ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 14, comma 3 e articolo 19, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda: diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 18, comma 3 del Regolamento).

forma telematica al seguente indirizzo e-mail: saracinesco@pec.comunesaracinescorag.it

Saracinesco, 30/12/2025

Deliberazione UdP n. U00014 del 13/01/2026



RELAZIONE E CRONOPROGRAMMA DELL'INIZIATIVA denominata

“S. Antonio Abate: culto, riti e tradizioni per un grande evento di comunità”

Il lavoro di ricerca archivistica compiuto consentirà di riproporre con l'approvazione del progetto oggetto di istanza una festa/ evento con le caratteristiche che ebbe si dalle origini, conservatesi, peraltro, sino agli anni Quaranta del Novecento. I riti che si compivano ogni anno in occasione della festa di S. Antonio sono antichissimi e legati strettamente alla vita contadina e fanno di S. Antonio Abate un vero “Santo del popolo”. Egli è considerato il protettore per eccellenza contro le epidemie di certe malattie, sia degli uomini che degli animali. E', infatti, invocato come protettore del bestiame (che durante la festa viene benedetto) e lo è, altresì, per scongiurare gli incendi e non a caso il suo nome è legato ad una forma di herpes nota, appunto, come “fuoco di S. Antonio”. I riti che si riproporranno a Saracinesco testimoniano un forte legame con la cultura locale araba e pre cristiana presso le quali è nota l'importanza che rivestiva il fuoco come elemento beneaugurante che, grazie al suo carattere apotropaico, è capace di sconfiggere il male e le malattie: dunque, una sorta di buon auspicio per il futuro e all'insegna dell'allegria che si svolgerà intorno a tre temi cardine:

- 1) il fuoco: i falò di S. Antonio
- 2) il cibo: la Panarda
- 3) gli animali: la processione in comune
- 4) il canto e i lazzi, canti alla zampogna di invocazione litanica della Val d'Aniene e si fescennini rustici salaci ottenuti dal patrimonio folkloristico Aniense.

Una trattazione particolare merita la “Panarda di S. Antonio” che, nella tradizione locale era e resta un sontuoso pantagruelico banchetto collettivo cittadino, che prevedeva il servizio a tavola di una serie lunghissima di pietanze. Veniva offerto a chi, durante l'anno, soffriva la fame e in occasione della festa di S. Antonio, come occasione di gioia e sollievo collettivi ed il vino in grandi quantità, vi era protagonista con effetti di euforia collettiva di carattere quasi bacchico se non talvolta licenzioso. Il termine “Panarda” ha un'etimologia incerta, ma la più accreditata lo fa derivare dal verbo “pan”, “tutto”, e dall'arabo “har” o “hareq” cioè “caldo” o “fuoco”.

L'Evento/festa/rievocazione che qui si propone avrà luogo il 25 gennaio 2026 e avrà il seguente svolgimento:

ore 11,00 – solenne processione in costume storico locale con la presenza di animali (bovini ed equini) bardati “more antiquo” fino alla chiesa rurale di S. Pietro. A spalla verrà portata l'effige del Santo e, durante il movimento processionale, verranno eseguiti canti religiosi tradizionali della Val d'Aniene.

ore 12,30 – Piazza Roma

momento interattivo-didascalico che introduce i presenti alla storia del rito e ai suoi valori simbolici nel quadro della cultura locale laziale. Al termine il “panardiere” introdurrà i commensali al banchetto illustrandone le portate e “minacciando” chi si rifiutasse di mangiare o

bere.

ore 13,30 – Piazza Roma

Solenne apertura musicata della “Panarda”, nel corso della quale saranno serviti ai tavoli zuppa di ceci e farro, pasta al ragù di pecora, lesso, pecora “agliu cutturu”, carne suina alla griglia, salumi, formaggi e frittelle. Dolci tipici della tradizione locale, il tutto innaffiato con vini locali. Si privilegerà l’utilizzo di prodotti agroalimentari tradizionali del Lazio.

ore 16,30 Piazza Roma

Spettacolo musicale e coreutico: Canti alla zampogna, Saltarello saraceno, Fescennini. Prosegue la degustazione presso gli stands gastronomici allestiti. Gli spettacoli musicali attraverso il borgo proseguiranno fino alle 21,30.

ore 21,30 Piazza Roma

Accensione musicata dei falò per allontanare male e malattie. Deliberazione Ufficio 1100014 del 13/01/2026 **Brindisi finale.**

La conclusione della manifestazione è prevista per le ore 22,30.

La Panarda verrà servita presso l’antico granaio della comunità e all’aperto, sotto capanne di ginestre tradizionali allestite lungo le vie del borgo e adeguatamente riscaldate.

La manifestazione sarà improntata sotto ogni aspetto logistico e organizzativo, alla massima inclusività personale e sociale. Verrà attivato un servizio navetta per consentire a tutti l’accesso facilitato al centro storico nel cui perimetro avrà luogo l’iniziativa.

Saracinesco, 30/12/2025



COMUNE DI SARACINESCO
Città Metropolitana di Roma Capitale
Piazza Roma n. 3 - 00020 Saracinesco
C.F. 86001790582, P. IVA 02145961005 Tel. 0774 791004- Fax 0774791056

PIANO FINANZIARIO

Descrizione	Importo
A - Acquisto di beni strumentali non durevoli	€
	Totale A € //
B - Canoni di locazione per l'utilizzo di locali, impianti e strutture inerenti l'iniziativa	Deliberazione UdP n. U00014 del 13/01/2026
	€
	Totale B € //
C - Allestimento di locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio	
Spese per allestimento spazi	€ 1.840,00
	Totale C € 1.840,00
D - Pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video, ecc...)	
Spese promozionali	€ 960,00
	Totale D € 960,00
E - Servizi editoriali e tipografici	
	€
	Totale E € //
F - Premi e riconoscimenti non in denaro	
	€
	Totale F €
G.- Rimborsi spese, solo se suffragati da documentazione contabile a sostegno	
	€
	€
	Totale G € //
H - Compensi per relatori, conferenzieri, artisti, debitamente documentati la cui prestazione faccia parte dell'iniziativa ammessa a contributo	
Prestazioni artistiche	€ 2.000,00

Totale H	€ 2.000,00
I ~ Altro	
Servizio navetta	€ 1.000,00
Acquisto derrate alimentari e preparazione	€ 3.000,00
Totale I	€ 4.000,00
TOTALE DELLE SPESE (A+B+C+D+E+F+G+H+I)	€ 8.800,00

TAB.: DETTAGLIO VOCI DI COPERTURA FINANZIARIA

Descrizione	Importo
	Deliberazione UdP n. U00014 del 13/01/2026
A - Contributo richiesto alla Presidenza del Consiglio regionale (Max 90% del totale delle spese e comunque non superiore a euro 30.000,00)	€ 7.920,00
B - Risorse finanziarie proprie del soggetto richiedente	€ 880,00
C - Contributi/finanziamenti da parte di altri soggetti pubblici o privati	
Precisare i soggetti	€ //
D - Altro	€ //
TOTALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D)	€ 8.800,00

N.B.: Il "TOTALE DELLE SPESE" deve corrispondere al "TOTALE DELLE ENTRATE"

Saracinesco, 22/12/2025